

Il settore Life Sciences

Perché a nostro avviso questo settore è, e continuerà ad essere, uno dei settori più caldi sui mercati finanziari mondiali?

La popolazione nei paesi industrializzati sta invecchiando rapidamente e più della metà delle spese correnti per la salute riguardano gli ultracinquantenni. Accanto a questo mega-trend demografico, la fortissima accelerazione dell'industria scientifica iniziata circa vent'anni fa grazie alle prime società biotech come Amgen, Biogen e Genentech, sta portando sul mercato un numero crescente di farmaci biotecnologici, composti di nuova generazione più efficaci e con minori effetti collaterali rispetto ai precedenti. Ben prima degli anni novanta si era intuito che la conoscenza del codice genetico umano sarebbe stato un passo fondamentale nello sviluppo di nuove strategie terapeutiche in medicina. Il primo genoma umano è stato sequenziato nel 2000. Presto si è però compreso come questo fosse solo un tassello del quadro complessivo e dalla genomica (studio del DNA) si è passati alla proteomica (studio delle proteine codificate dal DNA).

Prossima sfida? Svelare come le proteine interagiscono fra

loro e con altre molecole nel determinare i processi metabolici. In altre parole, si tratta di capire a fondo i meccanismi che regolano il funzionamento del nostro corpo. Oggi esistono centinaia di aziende che stanno sviluppando medicine personalizzate per combattere patologie che vanno dal cancro alle malattie del sistema cardiovascolare, alle malattie infettive ed altro. Molte società stanno sviluppando sistemi diagnostici sempre più sofisticati in grado di orientare la personalizzazione delle terapie, altre ancora stanno sviluppando sistemi di rilascio di principi attivi terapeutici più efficaci, mirati e meno invasivi. In Capitalife crediamo che l'effetto combinato di queste innovazioni, l'allungamento dell'età media e la crescente attenzione per salute e benessere, porteranno a stili di vita in cui nuovi metodi di prevenzione e nuovi medicinali avranno un ruolo centrale nella spinta dei mercati nel settore Life Sciences.

Non stiamo parlando di un lontano futuro: tutto questo è già qui, oggi.

Mercato Finanziario Life Sciences negli ultimi 5 anni.

A causa della lunga tradizione e delle dimensioni colossali del Life Sciences negli Stati Uniti, il mercato finanziario di settore più importante al mondo è il Nasdaq Americano. La predominanza degli Stati Uniti è evidente se si analizzano alcuni dati: circa la metà delle società biotech, più di due terzi delle vendite, delle spese per R&D, e degli impiegati, sono in Nord America (Tabella.1).

TAB.1 - Statistiche Settore Biotech 2003

Aziende Quotate	Globale	Nord America	Europa	Asia
Vendite (\$ MM)	41,369	31,732	8,262	1,375
R&D Spese (\$ MM)	22,013	16,827	4,989	197
Numero Impiegati	193,753	150,685	33,304	9,764
Numero di Aziende				
Aziende Quotate	613	403	102	108
Aziende Private	3,749	1,480	1,776	493
Totale	4,362	1,883	1,878	601

Fonte: [E&Y Global Biotech Report 2003](#)

Se studiamo gli IPO (Initial Public Offering) come indice dell'interesse e dell'andamento del settore, gli ultimi cinque anni sono paragonabili, come il resto del mercato tecnologico, ad un giro di ottovolante. Ad una forte spinta iniziata nel 1999 e continuata fino all'inizio del 2002 è seguito un periodo molto difficile. In cinque anni 139 aziende private si sono quotate raccogliendo quasi 15 miliardi di dollari con una media superiore a 100 milioni di dollari per azienda (Tabella.2)

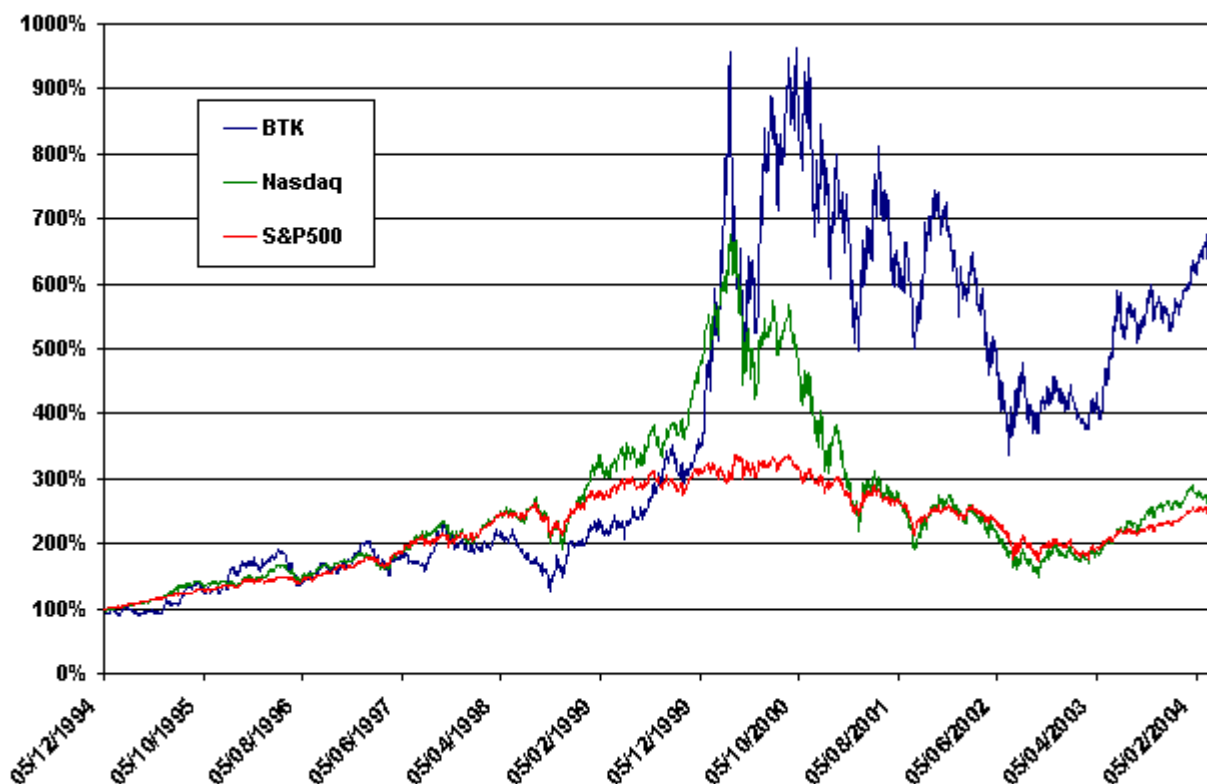
TAB.2 - Andamento IPO nel Settore Life Sciences 1999-2004

	1999	2000	2001	2002	2003	Totale
Numero di IPO	14	77	25	15	8	139
Totale Offerto (\$ MM)	\$692	\$5,977	\$3,840	\$3,529	\$529	\$14,568
Media Offerta (\$ MM)	\$49	\$78	\$154	\$235	\$66	\$582
BTK Indice Inizio Anno	185	391	634	581	338	185
BTK Indice Fine Anno	391	634	581	338	490	490
BTK Cambio	111%	62%	-8%	-42%	45%	165%

Fonte: IPO Monitor

Il BTK è un altro indice che può essere utilizzato per capire l'interesse ed il sentiment di mercato relativo al settore Life Sciences. Anche qui si evidenzia come il mercato incominci a crescere nel 1999 (grafico 1). Questa crescita ha segnato il passo nel 2001 ed è poi ripresa verso la fine del 2002. Complessivamente, il BTK è cresciuto del 165% negli ultimi cinque anni, o del 21% all'anno.

Grafico 1 - Indice Biotech (BTK) vs. indici Nasdaq e S&P500 – 10 Anni



Case Study – Genentech.

Genentech
IN BUSINESS FOR LIFE

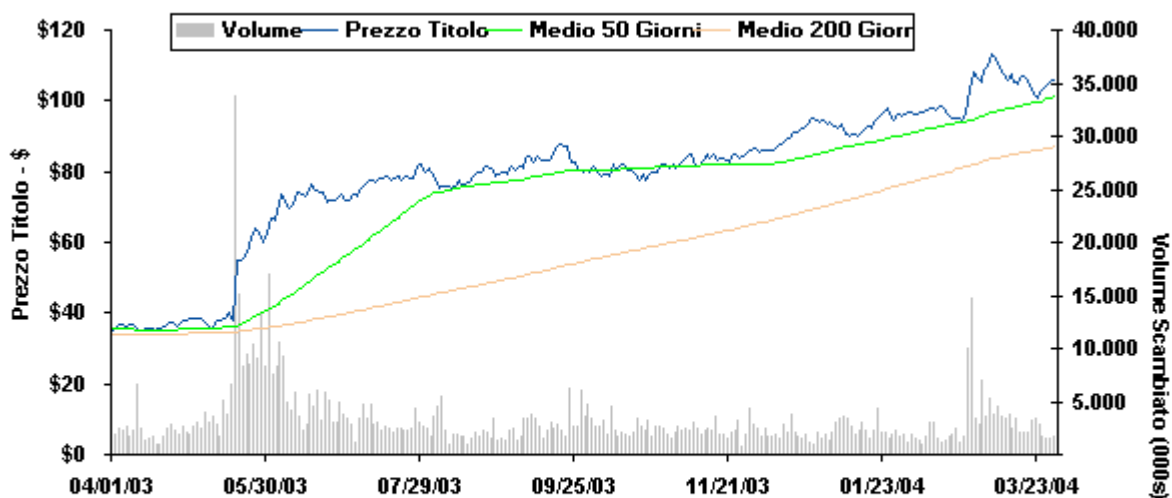
FORTUNE
100 BEST
COMPANIES
TO WORK FOR 2004

Genentech è in assoluto uno dei casi di maggior successo nel settore. Fondata nel 1976, è stata una delle prime società Life Sciences a quotarsi nel 1980 negli Stati Uniti. Nel 1982 è stata la prima a produrre un medicinale biotecnologico: l'insulina umana. Nel 1990, un anno dopo la scoperta di VEGF (Vascular Endothelial Growth Factor) ad opera del ricercatore italiano Napoleone Ferrara, Genentech si è fusa con la Svizzera Roche Holdings. Nel 1999 Genentech si è nuovamente resa

indipendente attraverso un IPO sul New York Stock Exchange a un prezzo aggiustato di \$31,75. L'ultimo anno ha segnato un grande successo grazie all'approvazione di Avastin da parte della Food and Drug Administration (FDA). Sviluppato dalle ricerche di Ferrara sul VEGF nel 1989, Avastin è un nuovo prodotto anti-cancro i cui primi studi clinici sono iniziati nel 1997. Nel Giugno del 2003, i risultati positivi delle prove di fase III hanno portato il titolo da \$40 a più di \$70 in pochi giorni. Gli analisti di Wall Street stimano vendite di Avastin in più di 1 miliardo di dollari in pochi anni. Oggi il titolo vale più di \$100 e Genentech capitalizza più di 50 miliardi di dollari.

Grafico 2 - Prezzo di Genentech 4/1/03 – 3/31/04

Genentech (NYSE: DNA) Price/Volume Performance, 4/dd/yy to 3/dd/yy



Prezzo Titolo	
Alto (03/DD/YY)	\$113,27
Basso (04/DD/YY)	\$34,99
Media	\$78,79

Prezzo Medio	
30 Giorni	\$168,83
60 Giorni	\$159,09
90 Giorni	\$149,35

Volume Scambiato (000s)	
Alto (05/DD/YY)	33.776
Basso (11/DD/YY)	739
Media	3.226

Lo staff di Capitalife:

Dario A. Bianchi, Managing Director
 Lucas Bianchi, Senior Financial Analyst
 Marco Bottaro, Managing Director Europe
 Luca Guidotti, Ph.D. Senior Scientific Officer